

Promuovere la formazione continua con i buoni di formazione

Panoramica delle principali misure di pianificazione di un progetto di buoni di formazione

I buoni di formazione forniscono un sostegno finanziario alle persone che desiderano partecipare a una formazione continua. Si tratta di uno strumento di finanziamento orientato alla domanda la cui grande forza risiede nell'essere progettabile in modo flessibile. Questa panoramica intende aiutare i soggetti interessati – come Cantoni, Città, Comuni, fondazioni, fondi, aziende e associazioni – a decidere se implementare un progetto di buoni.

Un buono di formazione ha bisogno di partner forti!

I progetti di buoni di formazione possono essere concepiti in modo molto diverso a seconda del loro obiettivo e del loro gruppo di riferimento. È importante coinvolgere tutti i partner nel progetto fin dall'inizio, in quanto spesso gli obiettivi possono essere determinati solamente insieme. Le organizzazioni che conoscono bene il proprio gruppo di riferimento fungono altresì da importanti moltiplicatori.

Chiarire il budget e le basi legali

In sede di pianificazione del budget, occorre considerare non soltanto il costo dei buoni di formazione, ma anche aspetti quali la comunicazione, i sistemi tecnici, l'orientamento e la valutazione. Oltre a ciò, occorre chiarire fin dall'inizio se esiste una base legale per il finanziamento (p. es. nel caso in cui i buoni siano finanziati dal settore pubblico).

Elaborare criteri per i buoni di formazione che soddisfino le esigenze del gruppo di riferimento

Occorrono circa due anni prima di poter valutare se un progetto di buoni di formazione riscuota successo presso il rispettivo gruppo di riferimento. Durante questo periodo è necessario adattare continuamente i criteri dei buoni (per esempio l'importo di finanziamento o i criteri di accesso) ai corrispondenti fabbisogni. In linea di principio, è opportuno mantenere le barriere di accesso ai buoni di formazione quanto più basse

possibile. È altresì importante che si fissino fin dall'inizio obiettivi realistici riguardo al numero di beneficiari.

Garantire un'offerta di formazione continua adeguata

Un progetto di buoni di formazione trae vantaggio dalle offerte formative già esistenti. All'inizio di un progetto, occorre conoscere le offerte di formazione continua disponibili e contattare attivamente gli enti di formazione adeguati. Lo sviluppo di offerte formative nuove richiede al contrario tempo e incentivi. Quanto maggiore è la domanda, tanto più un ente sarà disposto ad adattare la propria offerta a un progetto di buoni. Questo processo può essere sostenuto con finanziamenti aggiuntivi per lo sviluppo delle offerte.

Un progetto di buoni di formazione ha successo solo se il suo gruppo di riferimento è informato della sua esistenza

Quando si pianifica un progetto di buoni di formazione, bisogna sviluppare un concetto di comunicazione relativo al raggiungimento del gruppo di riferimento. Se possibile, si può collegare un buono a una campagna esistente che stia già riscuotendo successo e che abbia obiettivi e gruppi di riferimento simili. La promozione del progetto richiede un'attività continua.

➤ **Sviluppare una piattaforma di facile utilizzo e un sistema di prenotazione efficiente**

L'assegnazione dei buoni deve essere il più possibile comprensibile ed efficiente per tutte le parti interessate. È importante disporre di una piattaforma in cui gli enti di formazione possano pubblicizzare le proprie offerte e il gruppo di riferimento possa informarsi e iscriversi. Al momento dell'iscrizione, i criteri che danno diritto a un buono dovrebbero essere verificati automaticamente e i dati dei partecipanti dovrebbero essere memorizzati in modo da poter conteggiare correttamente i buoni erogati.

➤ **Incoraggiare la partecipazione con un'offerta di orientamento**

Il momento del primo contatto è di importanza cruciale per la partecipazione a una formazione continua. Un buon servizio di orientamento assicura che il gruppo di riferimento riscuota i buoni e trovi le offerte formative adeguate.

➤ **Assicurare la qualità del progetto**

Il reporting e la valutazione sono due importanti prerequisiti per la qualità e la sostenibilità di un progetto di buoni. Il reporting fornisce informazioni regolari sullo stato attuale e sulle prestazioni del progetto, mentre la valutazione è uno strumento di gestione fondamentale per valutarne la qualità e l'impatto e per potere apportare miglioramenti.

Le cinque fasi di un progetto di buoni di formazione

- Fase 1**
- Cercare i partner (per competenza, comunicazione o orientamento)
 - Chiarire il budget e le basi legali
 - Definire i criteri dei buoni
-
- Fase 2**
- Motivare gli enti di formazione e fornire offerte formative adeguate
 - Chiarire i processi tecnici e finanziari
-
- Fase 3**
- Preparare una valutazione
 - Preparare la presenza del progetto sul web
 - Informare i moltiplicatori
-
- Fase 4**
- Rendere pubblico il progetto e lanciare il sito web
-
- Fase 5**
- Misure di comunicazione regolari
 - Assicurare lo scambio fra i diversi partner
 - Valutazione e ulteriore sviluppo/ miglioramento del progetto
-



La Federazione svizzera per la formazione continua FSEA ha implementato progetti di buoni di formazione in collaborazione con diversi partner fin dal 2018 e ha potuto così accumulare esperienza. La presente panoramica si basa su un rapporto di base che riassume lo stato attuale delle conoscenze derivanti dalla pratica e dalla ricerca sul tema dei buoni di formazione. Ulteriori informazioni e pubblicazioni a riguardo sono disponibili sulla nostra homepage.



Desiderate implementare un progetto di buoni di formazione? La FSEA ha sviluppato un'apposita linea guida (in francese).